



Delibera n. **24/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 1/5

OGGETTO: <b>Alternanza Scuola-Lavoro. Implementazione in Ateneo</b>			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 24/2016	Prot. n. 2380	UOR: Ufficio Stage e Job Placement

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI				X
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 18 della Legge 196 del 24 giugno 1997 e il successivo regolamento attuativo, Decreto Interministeriale n.142 del 25 marzo 1998, fra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, volto a promuovere la realizzazione di momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi;
- Visto il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Visto il documento ministeriale: "Attività di alternanza Scuola Lavoro Guida Operativa per la Scuola" recante schemi di convenzione e documentazione di attuazione della sopra citata legge;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, c. da 33 a 43;
- Visto che l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, e successive integrazioni e modificazioni;
- Viste le richieste di convenzionamento pervenute da parte di diversi Istituti scolastici, per la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;
- Ritenuto di dover aderire all'iniziativa al fine di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli studenti degli Istituti scolastici nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Preso atto che la normativa prevede un forte coinvolgimento dell'intero Ateneo, con particolare riferimento ai Dipartimenti e alle strutture ospitanti, nelle persone dei docenti e dei referenti che rivestono la funzione di "tutor esterno";



## Delibera n. **24/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 2/5

- Visto il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 43 del 23 dicembre 2015 – sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione – relativo all'approvazione del testo della Convenzione da sottoscrivere con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore;
- Vista la nota del Prof. Pencarelli, con la quale viene sottolineata l'importanza strategica dell'iniziativa per l'Ateneo;
- Ritenuto di dover apportare lievi modifiche allo schema di convenzione fra "Istituzione scolastica e soggetto ospitante", con particolare riferimento all'art. 1 relativo alla numerosità degli studenti accoglibili, demandandone la quantificazione per ogni Istituto scolastico a una fase di programmazione annuale, da comunicare all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base delle disponibilità di accoglienza stabilite dall'Ateneo;
- Visto il parere favorevole del Delegato del Rettore all'Orientamento e Counseling, Prof.ssa Bonita Cleri;
- Visto il parere favorevole del Delegato del Rettore ai Tirocini Formativi e Placement, Prof. Tonino Pencarelli;
- Sentito il Prof. Pascucci, in qualità di esperto in materia di Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro, in considerazione dei richiami al D.Lgs. 81/2008 contenuti nella normativa sopra citata e alle sue implicazioni applicative;
- Visti gli esiti degli incontri di raccordo intervenuti fra il Prof. Pencarelli, il Prof. Pascucci, il Responsabile dell'Ufficio prevenzione e sicurezza di ateneo, della Responsabile e del personale dell'ufficio Stage e Job Placement;
- Preso atto che l'accoglimento di studenti nell'ambito di alcuni laboratori o alcune particolari strutture (scavi archeologici, laboratori informatici ecc.) risulta in parte già avviato, previo accordo diretto fra i docenti degli Istituti Scolastici e i docenti referenti di Ateneo;
- Considerata l'esigenza di una maggiore sistematizzazione e messa a regime dell'iniziativa, in quanto l'implementazione della Legge in materia di Alternanza Scuola-Lavoro comporta la definizione da parte dell'Ateneo del numero di studenti accoglibili con riferimento alle singole strutture;
- Considerato che si rende indispensabile avviare quanto prima una ricognizione interna nelle strutture di Ateneo al fine di accertare la disponibilità di accoglienza, con particolare riferimento ai Dipartimenti;

delibera

- 1) Di condividere e approvare la nota di indirizzo che valorizza l'importanza per l'Ateneo dell'applicazione della Legge 107/2015 in materia di Alternanza Scuola Lavoro in particolare in considerazione dell'importanza del ruolo dell'Ateneo nel raccordo con le Istituzioni Scolastiche e il territorio di cui all'allegato 1);
- 2) Di autorizzare l'Ufficio Stage e Job Placement ad avviare una ricognizione nei Dipartimenti e nelle strutture di Ateneo al fine di rilevare le disponibilità all'accoglienza di studenti in "Alternanza Scuola Lavoro", le cui modalità sono esplicitate nella comunicazione stessa;
- 3) Di autorizzare – nelle more della conclusione della ricognizione – l'attivazione delle "accoglienze" già concordate, per le vie brevi, fra i docenti delle Istituzioni Scolastiche e i "docenti tutor di Ateneo" (allegato 2), previa sottoscrizione della Convenzione fra il Rettore e i Dirigenti Scolastici.

Allegato 1)



## Delibera n. **24/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 3/5

Oggetto: nota di indirizzo su collaborazione con gli Istituti scolastici per favorire processi di alternanza scuola-lavoro

Magnifico Rettore, cari colleghi e membri del Senato Accademico, come sicuramente sapete, con l'entrata in vigore della legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cosiddetta "buona scuola"), gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, al fine di accrescere le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono tenuti a predisporre forme di "alternanza scuola-lavoro".

In particolare, gli Istituti Tecnici e Professionali sono tenuti a prevedere nel percorso di studi del triennio almeno 400 ore di alternanza scuola-lavoro, mentre per i licei il vincolo si riduce a 200 ore.

Sulla scorta dell'art. 35 della legge, l'alternanza può essere attuata durante la sospensione delle normali attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica stabilite, nonché con le modalità dell'impresa formativa simulata. Inoltre il percorso di alternanza scuola-lavoro può svolgersi anche all'estero.

Per dare attuazione ai processi di innovazione didattica previsti dalla legge, i Dirigenti scolastici sono chiamati a individuare imprese, enti pubblici e privati, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e disponibili all'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, stipulando con essi apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

Non può dunque sfuggire come l'entrata in vigore della "Buona Scuola" apra nuovi importanti orizzonti di collaborazione anche per le Università e quindi per l'Ateneo di Urbino, al fine di venire incontro alle nuove esigenze di formazione degli studenti delle scuole superiori e soprattutto di rendere più concreto il processo di orientamento alla scelta del percorso universitario più adatto alle potenzialità degli allievi.

Processo che potrà condurre gli studenti a valutare più da vicino le forme di insegnamento e di apprendimento sperimentabili all'interno dell'Università, consentendo loro una scelta più consapevole del percorso di studi in grado di soddisfare meglio le proprie attese e di garantire forme ed opportunità di occupabilità in linea con le aspettative.

Con la presente nota di indirizzo, in qualità di delegato al placement ed alla gestione dei tirocini formativi, mi permetto di invitare i membri del Senato Accademico, i Direttori di Dipartimento ed i colleghi dell'Ateneo a prendere in alta considerazione le richieste pervenute dagli istituti scolastici del territorio, con i quali potranno svilupparsi nuove e più fruttuose forme di collaborazione, supportando i Dirigenti scolastici nel completamento dei piani di offerta formativa, ma soprattutto fornendo agli studenti delle scuole superiori occasioni tangibili di sperimentare la vita universitaria, aiutandoli a meglio orientarsi nelle scelte sul cosa fare dopo il conseguimento del diploma.

Mi rendo conto che l'accoglienza di studenti degli istituti scolastici superiori ha impatti importanti nei processi organizzativi e di gestione delle strutture dipartimentali e amministrative dell'Ateneo. Per questo è opportuna un'attenta programmazione della numerosità, dei tempi, delle risorse e delle attività formative da mettere in campo sia a livello di singolo Dipartimento, sia nell'ambito dei servizi di Ateneo (biblioteche, servizi amministrativi, ecc.).

Ritengo, tuttavia, che le opportunità e i benefici che la collaborazione con gli Istituti scolastici potrà dischiudere al nostro Ateneo sono largamente superiori ai sacrifici ed agli impegni da affrontare.

Questo anche alla luce di quanto previsto all'art. 60 della legge 107/2015, ove si rende possibile alle istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, università, camere di commercio, associazioni, fondazioni, en-



## Delibera n. **24/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 4/5

ti di formazione professionale ed altri soggetti di dotarsi di laboratori per l'occupabilità al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

1. orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
2. fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla qualificazione di giovani non occupati;
3. apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

A conclusione di questa breve nota, vorrei segnalare che accogliere in modo efficace gli studenti delle scuole superiori rappresenta un'occasione importante per rafforzare l'integrazione della filiera formativa del territorio, nell'ambito del quale l'Università di Urbino può giocare un ruolo strategico per la formazione del capitale umano ed intellettuale necessario per la crescita socio-economica del Paese.

Invito pertanto il Senato Accademico ad assumere non solo una posizione favorevole all'adesione dell'Ateneo alle richieste fin qui pervenute dagli istituti scolastici, ma anche a svolgere un ruolo proattivo nei processi di integrazione formativa con tutta la filiera dell'apprendimento e dell'insegnamento del territorio, anche per definire meglio le linee di riforma della nostra offerta didattica.

Essere protagonisti dei processi di alternanza scuola-lavoro degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore rappresenta, a mio avviso, anche un'occasione di riflessione per accrescere l'attenzione dei nostri percorsi formativi al mondo del lavoro, ad esempio rendendo obbligatori, anziché semplicemente possibili, i tirocini formativi per il conseguimento della laurea triennale e magistrale.

Cordiali saluti

Tonino Pencarelli  
Delegato ai Tirocini Formativi e al Placement

Allegato 2)

Alternanza Scuola Lavoro				
Istituto Richiedente	Richiesta pervenuta	Professore/Struttura ospitante	Disponibilità accoglienza (n. studenti)	Periodo
Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Laurana Urbino		Dott. Miccoli	3	febbraio dal 15 al 19 (6 ore) marzo 1, 9, 17, 21 (6 ore) giugno dal 6 al 10 (6 ore)
	18-19 studenti per gli scavi da parte del Prof. Fini	Prof. Purcaro		
		Scavi Archeologici / Prof. Mei		
		Prof. Bogliolo		
		Restauro / Prof. Papi		
		Prof.ssa Meli		
		Prof.ssa Battistelli		



Delibera n. **24/2016** del Consiglio di Amministrazione del **29/01/2016**

pag. 5/5

ITIS Urbino	1	Prof. Mantellini	1	dal 25/01/2016
	1	Dott.ssa De Crescentini	1	dal 25/01/2016
	3	Prof. Bogliolo	2	dal 11/01/2016
<b>Liceo Classico Rinaldini Ancona</b>		Prof. O. Mei Prof.ssa Purcaro		